



Pollicino

Periodico dell'Associazione "Dona un Sorriso" - O.n.l.u.s.

N° 49 marzo - aprile 2012 - Reg. Trib. di Terni n. 7/2004



Paese con torre e chiesa

Riflessioni ambientali

Generazione di mezzo:

I giovani cresciuti senza stenti, hanno negli occhi una rabbia irridente ed un disprezzo universale. Ciò che soprattutto li interessa è distruggere i propri genitori per prendere il loro posto sociale senza fatica o sacrificio. Vogliono essere più ricchi e potenti di loro e l'apparente voglia di libertà è solo voglia di soldi e di potere. Sono già peggiori dei loro padri e delle loro madri che pur dileggiano. Oggi anche i poveri abbruttiti dai media, senza più cultura e dignità, vogliono essere come i ricchi di cui sono servi. L'invidia ormai ha preso in loro il posto dell'orgoglio di essere. Cambieranno?

Viaggiare:

Girare troppo credo sia un'istintiva fuga da qualcosa o forse è l'incapacità di guardarsi dentro. Si può scegliere di far muovere il mondo e le cose fuori di se stessi anziché muoverle dentro la propria mente. Ma non si fugge da se stessi neppure con il viaggio di cui la parte migliore è sempre il piacere di tornare.

Bisogna ritrovare la ragione di vivere insieme in un mondo reso sempre più complesso da esigenze virtuali senza che ce ne sia un reale bisogno. Ci vuole forse anche un diverso esempio.

e.c.

L'angolo dei soci

La resistenza a far crescere la coscienza civile

Sono molti gli articoli in cui ho riservato critiche al nostro attuale assetto politico e civile ed in molti hanno pensato ed ancora pensano, perciò, che l'Associazione riunisca solo pessimisti bacchettoni e moralisti. Voglio dire che è esattamente l'opposto. Non siamo pessimisti ma forse anche troppo ottimisti, tanto da pensare di poter rimuovere parte dell'indifferenza e del livore di quanti guardano solo a se stessi e sentendosi toccati o scoperti nella loro pochezza umana, reagiscono non con la riflessione ma solo con la cattiveria gratuita. Purtroppo oggi questa miopia li fa sentire partecipi, a buon diritto, di una società indifferente che, assegna ruoli precisi e gratifica solo chi si mantiene a testa bassa nei suoi confini, senza nessun altro interesse. C'è gente che non solo si vende, ma si compra il ruolo di caporale esecutore. Naturalmente ciò porta poca vera partecipazione e la visuale personale in gran parte, risulta essere quella del proprio naso, e qualunque sia la divisa che s'indossa, spesso immeritatamente, si perde il coraggio di guardarsi attorno e perfino di condividere i problemi, evidenti, che affliggono sempre più persone a noi fisicamente vicine. Ma costoro pensano solo alla propria famiglia ed al proprio "clan". Noi ci siamo messi in un gioco diverso e per mettersi in questo gioco bisogna rinunciare ai compromessi ed alle alchimie della diplomazia politica di bassa lega, dove si giunge a confondere il diritto di parlare con la propaganda delle parole, per avere solo privilegi economici diretti. Purtroppo questo andamento è favorito dalle paure sociali e dalla crisi economica generale, ma ciò anziché far riscoprire la solidarietà e la compassione pare che crei solo arroccamenti e più arroganza dimenticando completamente la solidarietà nei fatti. *e.c.*

Cari Soci, in allegato anche in questo e nel prossimo numero troverete il bollettino per inviare la quota sociale ordinaria del 2012; come al solito vi raccomando se potrete di aggiungerci qualche euro di liberalità. **Grazie**

Cari Sostenitori, l'associazione è come una piccola fonte da cui gli utenti delle nostre attività attingono gratuitamente i servizi erogati, se vorrete continuare a sostenerci, Vi ricordo i dati per inviarci un vostro contributo. Grazie

Come eseguire i versamenti per l'Associazione

(art. 23 del Decreto legislativo 9 luglio 1997 n° 241 e seguenti.)

In Banca:

bonifico intestato a: DONA UN SORRISO ONLUS Piazzale A. Bosco, 3/a Terni
Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n° 2 di Terni
CIN I - ABI 1030 - CAB 14402 - c/c n° 205806
Codice IBAN : IT 13 I 01030 14402 000000205806

In Posta:

bollettino intestato a: DONA UN SORRISO ONLUS Piazzale A. Bosco, 3/a Terni
n° di c/c 53267589
Codice IBAN : IT93 N076 0114 4000 0005 3267 589

In Associazione: con assegno bancario o circolare di cui sarà rilasciata giusta ricevuta.

Riportare sempre una o più delle causali di versamento appresso indicate:

- a) Versamento quota associativa di Euro 51,65 (cinquantuno sessantacinque);
- b) Versamento quota ordinaria per l'anno in corso di Euro 25 (venticinque);
- c) Versamento con atto di liberalità dell'importo di Euro.....

PARTITO IL TRENO VERDE 2012 DI LEGAMBIENTE

23esima Edizione per il convoglio che girovaga per l'Italia

E' giunto alla sua 23esima edizione il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato, che dal 7 marzo al 6 aprile è tornato a girovagare per l'Italia, per controllare la pressione alle nostre città e sottolineare quanto il trasporto su gomma sia oramai insostenibile, e l'urgenza di passare a quello su rotaie è diventato indispensabile per la salvaguardia dell'ambiente.

Dati provenienti dall'elaborazione ENEA infatti parlano chiaro. La scelta del treno per un viaggio è quella migliore per contribuire a far risparmiare al pianeta emissioni di CO2.

I chilogrammi di CO2 emessi in media per un passeggero che viaggia sulle tratte Napoli-Milano sono 31 con il treno rispetto ai 76 di auto e i 115 di aereo. Sulle tratte Roma-Venezia si parla di 26 chili di CO2 emessi con il treno in confronto ai 52 e i 104 rispettivi di auto e aereo.

Da questi dati è evidente che possiamo tutti collaborare per il benessere del nostro pianeta, ma serve una maggiore presa di coscienza e una comunicazione ancora più efficace da parte dei media.

Per salvare e soprattutto salvarci dal nostro inquinamento bisogna intervenire sulle principali fonti di emissione, ossia il traffico, promuovere le energie pulite e il risparmio energetico, contrastare il consumo di suolo e ridurre i consumi. Questo sono i principali obiettivi di questo anno.

In ogni sosta il Treno Verde rileva e raccoglie i dati sulla qualità dell'aria e sui livelli di rumore tramite il laboratorio mobile dell'Istituto sperimentale di Rete Ferroviaria Italiana, la società dell'infrastruttura del gruppo Fsi. Oltre a ciò verranno effettuati monitoraggi sulla concentrazione delle polveri sottili anche in altre zone delle città visitate.

A completare il check-up atmosferico, in aggiunta ai valori del pm10 e pm2,5, saranno raccolte informazioni sulle concentrazioni di benzene nell'aria, biossido di azoto, monossido di carbonio, biossido di zolfo e ozono.

Il Treno Verde è strutturato come una mostra itinerante allestita sui temi dell'ambiente, del riciclaggio e dello sviluppo sostenibile che dal 7 di Marzo è partito da Roma Termini in un viaggio di un mese che lo porterà a toccare molte città della penisola tra cui Napoli, Potenza, Ancona, Milano e Genova.

Si tratta di una mostra interattiva e multimediale allestita in tre carrozze del convoglio.

Sulla prima è stato predisposto un percorso simulato per raggiungere il proprio quartiere e la propria abitazione attraverso diverse soluzioni. A vincere saranno le più eco-sostenibili, ovvero quelle che permettono di risparmiare stress ed emissioni di CO2, risparmiare tempo e denaro soprattutto.

Nella seconda carrozza, con ben dieci aree tematiche, si prosegue il viaggio nell'evoluzione architettonica e urbanistica di una città contemporanea.

Nella terza carrozza si passa dalla città alla casa, trasformando le abitudini domestiche in un micro-mondo sostenibile caratterizzato da bassi consumi energetici e da prodotti eco-friendly.

Con l'edizione 2012, il Treno Verde di Legambiente dà il suo contributo all'anno internazionale per l'energia sostenibile promosso dall'Onu a sostegno di una rivoluzione globale per l'energia pulita. Questo contributo rientra nelle iniziative di Legambiente verso Rio+20, la conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile che si terrà a giugno, un appuntamento significativo per raggiungere obiettivi di sostenibilità globale. La mostra è stata possibile realizzarla anche grazie al contributo di società private, che operano comunque nel settore della salvaguardia dell'ambiente.

Anche le Fsi gareggiano per l'ambiente e sostengono che è importante difendere e massimizzare i vantaggi del trasporto su ferro e ridurre il più possibile gli impatti ambientali. Far viaggiare i treni e costruire sempre più ferrovie garantisce al giorno d'oggi una risorsa in più per l'ambiente e una scelta vincente e virtuosa per il nostro ecosistema, per l'economia e per la società.

Valentina Ottaviani

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud del 2011 per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: 01299070555



VI° Edizione per il Festival Internazionale del Giornalismo

La città di Perugia sarà la capitale mondiale dell'informazione dal 25 al 29 aprile

In materia di Giornalismo non si parla solo della riforma della professione, che sta vivendo uno dei suoi momenti più travagliati e confusi, ma anche del suo oggetto principale, quale l'informazione vera e propria, in cui Internet ha dato il suo contributo determinante.

E' all'informazione che viene dedicata la VI° edizione del Festival Internazionale del Giornalismo, che si terrà a Perugia dal 25 al 29 aprile, facendone la capitale mondiale dell'informazione.

Saranno cinque giorni intensi tra keynote speech, incontri dibattito, tavole rotonde tra giornalisti affermati, interviste, presentazioni di libri, workshop, proiezioni di documentari, concorsi, premiazioni e mostre. Protagonisti della manifestazione, ad ingresso libero e aperta a tutti, sono ovviamente i giornalisti.

Il Festival del Giornalismo, fondato nel 2006 da Arianna Ciccone e Christopher Potter, ha come obiettivo principale di parlare di informazione, libertà di stampa e democrazia secondo il modello 2.0, un evento nato dal basso, aperto alle incursioni degli utenti e dove i professionisti dell'informazione si incontrano con cittadini normali, con giornalisti in erba, studenti e professori.

La città di Perugia allestirà per l'avvenimento teatri, sale di palazzi storici, ospitando circa 200 intrattenimenti e oltre 450 speaker ed esperti in materia, che tratteranno argomenti di attualità e problemi dell'informazione.

Ospiti importanti della televisione italiana in materia giornalistica saranno Bruno Vespa e Enrico Mentana in un incontro-confronto. Sarà invece Michele Santoro a chiudere la VI° edizione del Festival del Giornalismo.

Tematica dell'anno, affrontata grazie a workshop e presentazioni, sarà il *"Data Driven Journalism"*, ossia il giornalismo, che a partire dall'analisi dei dati grezzi, arriva alla comunicazione delle informazioni.

Tra le rappresentanze di questo innovativo e fondamentale settore ci saranno alcuni importanti professionisti, tra cui Aron Pilhofer - *The New York Times* -, Simon Rogers - *The Guardian* - e Dan Nguyen Propulica in collaborazione con *European Journalism Center* e *Open Knowledge Foundation*.

Ad arricchire il già vasto programma consultabile al sito www.festivaldelgiornalismo.com, ci sarà anche la web-tv e la web-radio affidata a Reset Radio, la prima radio Creative Commons in Italia.

Inoltre il web magazine arricchirà continuamente gli appuntamenti perugini durante la rassegna, con interviste, approfondimenti e dirette live streaming. Su Twitter sarà possibile seguire lo svolgimento degli eventi e commentarli.

Il Festival del Giornalismo al 2012, con la sua grande piattaforma a disposizione della TV/radio, della stampa, del web e dei suoi networks e della telefonia mobile, sarà l'imprinting del giornalista multiruolo, capace di produrre e diffondere la notizia in multiformato secondo i crismi della crossmedialità.

Grazie al format del Festival sarà possibile dar vita al dialogo tra chi fa informazione e chi la riceve in una forma più intensa. L'evento nasce dall'esigenza, dalla ricerca, dalla competenza, dalla conoscenza e dalla passione di chi l'informazione la vive da utente, non solo da protagonista.

Molte saranno le novità per questo Festival del 2012, e soprattutto arriveranno volontari da tutto il mondo. All'incirca 200 studenti e appassionati di giornalismo provenienti dai 27 paesi dell'Unione Europea, parteciperanno alla circostanza.

Sarà una vera e propria community, organizzata attraverso i social network come Twitter e Facebook.

Una collettività che vive dentro e fuori la rete a prescindere dal festival, promotore di uguaglianza, convivialità e crossmedialità.

Valentina Ottaviani

Firma il tuo **5 x 1000** dei modelli 730, Unico e Cud del 2011 per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: **01299070555**



MVULA SUNGANI DALLA DANZA ALLA MODA

CONNUBIO PERFETTO TRA DUE ARTI “EFFIMERE”

Di origini aristocratiche e sangue africano, Mvula Sungani, da principe del Malawi ad astro della danza, ha raggiunto l'apice della notorietà a 360°. Il suo portafortuna è stato Nanni Loi, che lanciandolo sul set di un film, gli ha fatto scoprire la sua vocazione.

Un Dio dell'arte. Da lì l'ascesa al mondo dello star system. Dalla recitazione e poi al canto, ha lavorato con le figure canore dello spettacolo più importanti, come Ginger Rogers e Ella Fitzgerald, James Brown e Stevie Wonder.

Entra a far parte del mondo della danza come primo ballerino, coreografo e regista in compagnie internazionali. Lavora in molti musical, teatri e trasmissioni TV.

Di RAI 5 è autore e coreografo del programma *STEP - passi di danza* - .

La sua passione per la moda nasce da bambino, quando tra i grattacieli di New York, passeggiava per la Fifth Avenue.

Questo amore ora è diventato realtà e Mvula Sungani ha saputo accostare la moda alla danza plasmando insieme due mondi apparentemente diversi. “Non c'è niente di meglio del connubio tra danza e moda” dice Sungani.

Dalle collaborazioni con stilisti di chiara fama come Roberta di Camerino, di cui il maestro ne ha coreografato la sfilata delle coloratissime borse, al lancio della linea *pacha* per Cartier, passando per Marco Coretti.

Gusto per l'estetica e del movimento, sono le caratteristiche che legano le due arti apparentemente effimere, ma non solo, perché moda e danza sono anche un emblema e collettore per avvicinare i popoli, come dice lo stesso Sungani, e come è successo nella sua vita.

Mvula Sungani sceglie con cura gli abiti per le sue coreografie. E' D&G a vestire danze più contemporanee per le sue creazioni poliedriche. Versace e Armani per quelle più classiche.

Sono stati gli abiti della Spinatelli ad ispirare la coreografia per il Capodanno alla Fenice di Venezia.

C'è un desiderio che il grande maestro vorrebbe realizzare, come simbolo del suo amore per la danza e la moda, ovvero quello di trasformare le piazze in un grande teatro all'aperto e farle danzare come un sogno da mille e una notte.

Valentina Ottaviani

PROGETTO SITICIBO

Riporto la comunicazione del Banco Alimentare dell'Umbria Onlus a cui abbiamo dato adesione:

Carissimi,

desideriamo informarVi che dal mese di novembre 2011 abbiamo avviato il progetto Siticibo (raccolta giornaliera dei prodotti dalla Grande Distribuzione).

La positività di tale esperienza (e di questo lo possono testimoniare i responsabili di alcuni Enti con cui stiamo già collaborando) ci spinge ad “allargare la raccolta su tutto il territorio regionale”.

Abbiamo già altri supermercati che hanno chiesto di portare il lavoro anche nei loro punti vendita. Per questo Vi invitiamo a compilare il modulo in allegato per aderire al progetto Siticibo, sicuri che porterà benefici alle Vs. Associazioni.

Firma il tuo 5 x 1000 dei modelli 730, Unico e Cud del 2011 per destinarlo alla nostra Associazione.

Il nostro Codice Fiscale è: **01299070555** 